

Parma, 12/01/2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Parma

MOZIONE

Fermata AV ferroviaria a Parma in zona Fiera e raddoppio della ferrovia Parma-La Spezia (Pontremolese) tra Parma e Vicofertile

Il Consiglio comunale di Parma

Ricordato:

che Parma è la seconda città della regione per popolazione, è sede di un polo Fieristico tra i più importanti in Italia e di rilievo anche a livello europeo, dell'Autorità Europea per la sicurezza Alimentare, di una prestigiosa università, di istituzioni e manifestazioni culturali e musicali di alto livello, di monumenti di assoluto valore, meta di un crescente numero di visitatori sia per turismo che per affari;

che la città e il territorio circostante di area vasta (provinciale e oltre) sono caratterizzati da un ricco e articolato tessuto produttivo, con un ampio numero di imprese anche di livello internazionale in vari settori e di aziende agricole e zootecniche, e da una produzione agroalimentare di eccellenza con alimenti DOP e non solo, riconosciuti in tutto il mondo;

che nell'area prossima alle Fiere è presente l'aeroporto Giuseppe Verdi;

in particolare, che Fiere di Parma ha rafforzato negli ultimi anni il suo ruolo nell'ambito nazionale e internazionale, con manifestazioni fieristiche di grande rilevanza;

Ritenuto:

che per queste ragioni e per il bacino di utenza che gravita attorno a Parma, che va oltre i confini provinciali, risulti fondamentale che la città sia servita dalla linea dell'Alta Velocità ferroviaria;

che l'investimento sul trasporto ferroviario rappresenti un fattore fondamentale non solo per facilitare i collegamenti e favorire l'economia ma anche per ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti, secondo le strategie adottate a livello mondiale, europeo, regionale e locale;

che tale scelta risulta coerente con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con la pianificazione Regionale in materia di infrastrutture e mobilità, nonché con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Parma, che individua nel potenziamento del trasporto pubblico e ferroviario una leva prioritaria per migliorare l'accessibilità e ridurre il traffico privato;

che il potenziamento del sistema ferroviario, e in particolare dei collegamenti ad Alta Velocità e della linea Pontremolese, contribuisca al raggiungimento degli obiettivi europei di neutralità climatica e di riequilibrio modale a favore del ferro, in coerenza con il Green Deal europeo, con le reti TEN-T e con le politiche nazionali finanziate anche tramite il PNRR;

che una migliore accessibilità ferroviaria ad Alta Velocità favorirebbe non solo i flussi turistici e d'affari, ma anche gli spostamenti di studenti universitari, lavoratori, famiglie, persone anziane e con



disabilità, ampliando le opportunità di studio, lavoro e cura e riducendo la necessità di ricorrere all'auto, con benefici economici e sociali per l'intera comunità locale;

che l'area Fiere-aeroporto, per la quale è previsto un deciso miglioramento nel collegamento viabilistico con il casello autostradale, oggetto di un complessivo ridisegno, rappresenti il luogo idoneo allo sviluppo di un hub intermodale integrato (Alta Velocità, trasporto pubblico locale, mobilità dolce e collegamenti aeroportuali), in grado di servire un bacino d'utenza comunale e sovracomunale e di valorizzare ulteriormente il ruolo di Parma;

che l'utilizzo dell'interconnessione AV sulla stazione tradizionale rimanga un obiettivo da perseguire nell'immediato ma che dalle dichiarazioni rese in diverse occasioni da RFI non pare essere questa la soluzione che ha maggiori probabilità di affermarsi in prospettiva;

Ricordato:

che nello scorso mandato amministrativo vi fu da parte della Giunta e del Consiglio comunale una trasversale condivisione sulla fermata dell'Alta Velocità in zona Fiere, con dichiarazioni pubbliche e atti approvati dal Consiglio (mozione proposta dal Partito Democratico approvata il 25 maggio 2020 e mozione proposta da Effetto Parma approvata il 28 febbraio 2022) e dalla Giunta (Delibera di Giunta 254 del 28 luglio 2021: "Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Comune di Parma, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Emilia-Romagna, RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa, finalizzato alla determinazione e condivisione della migliore soluzione per l'inserimento efficace della città di Parma nel reticolo dei servizi ad alta velocità mediante realizzazione di una stazione dedicata od altre soluzioni infrastrutturali o di servizio" firmato a Roma il 30 luglio 2021 presso il Ministero delle Infrastrutture);

che nell'aprile 2022 il Comune di Parma e l'Unione Parmense degli Industriali portarono all'attenzione del tavolo tecnico del Ministero delle Infrastrutture lo studio trasportistico sul tema, con l'obiettivo di determinare la migliore modalità per l'inserimento efficace della città di Parma e del suo territorio nella rete dei servizi alta velocità, secondo quanto stabilito dagli accordi siglati a Roma nel 2021;

che nelle Linee di Mandato dell'attuale Giunta e maggioranza approvate dal Consiglio comunale il 27/09/2022 si legge, al punto "1.03 COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI RAPIDI ED EFFICIENTI PER UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ INTERCONNESSA - Potenziare l'accessibilità al sistema urbano per favorire lo spostamento dei cittadini e delle merci, grazie all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, prioritarie rispetto a quelle su gomma": *Alta Velocità - Proseguire la trattativa al tavolo tecnico con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Regione, Rete Ferroviaria Italiana e nelle sedi politiche, per ottenere un numero adeguato di treni ad alta velocità su Parma, ottenendo, nell'immediato, il pieno utilizzo dell'interconnessione TAV e portando avanti con convinzione il progetto per la realizzazione di una nuova stazione ad Alta Velocità alle Fiere di Parma.*";

che in base a tale impegno il Comune ha in più occasioni manifestato al Ministero delle Infrastrutture e a RFI l'esigenza e l'opportunità di una fermata AV a Parma;

che sulla proposta di una fermata AV in zona Fiera c'è da tempo un ampio e trasversale consenso sia tra le varie forze politiche che nel tessuto economico e civile della città;

che le ragioni per tale opzione derivano da valutazioni tecniche, trasportistiche, di bacino d'utenza e di utilità pubblica del servizio e non da pretese localistiche;

che il Ministro delle infrastrutture Matteo Salvini ha pubblicamente manifestato interesse ad approfondire questa opzione e disponibilità a uno studio che ne analizzi la fattibilità;

che avanzare altre ipotesi di ubicazione della fermata AV a nord ovest della città significa non tenere conto della posizione assunta dal Comune di Parma e da forze politiche, non solo di maggioranza, e dagli altri enti pubblici coinvolti, delle analisi e valutazioni tecniche fin qui compiute e in corso, dell'ampio consenso della città, del territorio e delle forze produttive rispetto all'ubicazione della fermata in zona Fiera, e rischia di insinuare un elemento di debolezza nell'azione nei confronti del Ministero e di RFI volta a ottenere tale risultato;

che la sosta a Parma non contempla la doppia sosta di uno stesso treno anche nella stazione Mediopadana di Reggio Emilia e non comporta sottrazioni del numero di soste alla Mediopadana, viste le previsioni di traffico, in costante aumento;

Ricordato altresì:

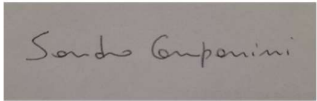
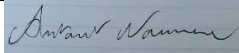
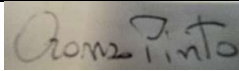
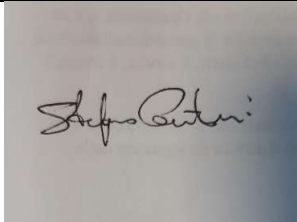
che rimane assolutamente prioritario l'avvio dei lavori della variante Parma – Vicofertile della ferrovia Parma – La Spezia (Pontremolese), di cui alle delibere di Consiglio N. 19 e 20 del 11/03/2024 (*“Completamento del raddoppio linea ferroviaria Parma - La Spezia, limitatamente al tratto del sub-lotto Parma - Vicofertile del lotto funzionale Parma - Osteriazza. Espressione parere favorevole alla firma dell'accordo per il recepimento delle indicazioni dettate con la delibera n. 27/2022 del Consiglio Comunale”* ; *“Completamento del raddoppio linea ferroviaria parma -la spezia - sub-lotto Parma-Vicofertile - lotto funzionale Parma-Osteriazza. progetto definitivo del raddoppio della tratta Parma - Vicofertile. Espressione parere ai fini dell'intesa localizzativa dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti”*) opera che ancora attende di essere finanziata nella sua completezza per poter essere messa a gara per avviare finalmente i lavori;

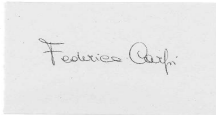
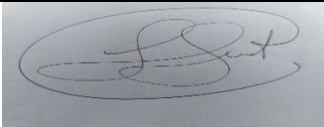
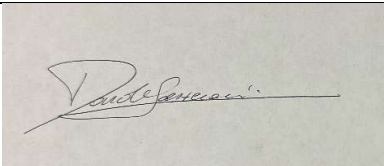
che il completamento del raddoppio della tratta Parma–Vicofertile, primo lotto funzionale del potenziamento della “Pontremolese”, consentirà un aumento della capacità e della regolarità della linea, a beneficio sia dei servizi merci verso il porto della Spezia sia dei servizi passeggeri, creando le condizioni per potenziare in prospettiva anche un servizio ferroviario metropolitano tra Parma, Collecchio e la media Val Taro;

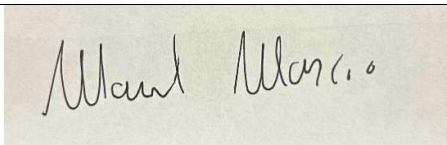
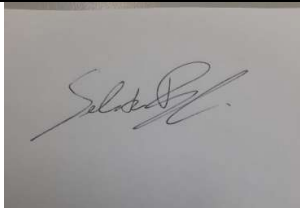
IMPEGNA LA GIUNTA

- A proseguire con determinazione la trattativa col Ministero delle Infrastrutture e con RFI al fine di giungere all'assegnazione a Parma, in zona Fiera, di una fermata della linea ferroviaria ad Alta Velocità Milano – Bologna – Firenze – Roma;
- A confermare presso il Ministero e RFI, assieme alla Provincia di Parma e alla Regione, l'unità di intenti delle istituzioni territoriali, del mondo produttivo parmense riguardo all'ubicazione dell'auspicata nuova fermata AV nell'area prossima alla Fiera e all'aeroporto G. Verdi, coinvolgendo nell'azione di interlocuzione con le Autorità nazionali i soggetti interessati presenti nel territorio, quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Università, ordini professionali, ecc.

- A sollecitare - assieme a Regione, Provincia di Parma, FER e ad altri soggetti di cui al punto precedente, nonché ai Comuni direttamente e indirettamente interessati, Province di La Spezia e di Massa Carrara e altri enti interessati - il Ministero delle Infrastrutture in merito al completamento del finanziamento necessario al raddoppio della ferrovia Pontremolese tra Parma e Vicofertile e per l'avvio di tutte le procedure volte alla realizzazione dell'opera nel più breve tempo possibile.

Sandro Campanini (Partito Democratico)	
Antonio Nouvenne (Prospettiva)	
Oronzo Pinto (Effetto Parma)	
Michele Alinovi (Effetto Parma)	
Marco Alfredo Arcidiacono (Partito Democratico)	
Marco Boschini (Partito Democratico)	
Stefano Cantoni (Partito Democratico)	

Federica Carpi (Partito Democratico)	
Alicia Maria Carrillo Heredero (Partito Democratico)	<i>Alicia Maria Carrillo Heredero</i>
Caterina Conforti (Partito Democratico)	
Gabriella Corsaro (Partito Democratico)	<i>Gabriella Corsaro</i>
Saba Giovannacci (Prospettiva)	<i>Saba Giovannacci</i>
Giulio Guatelli (Partito Democratico)	
Davide Lazzeroni (Prospettiva)	

Manuel Marsico (Partito Democratico)	
Victoria Oluboyo (Partito Democratico)	
Sebastiano Pizzigalli (Effetto Parma)	
Alessandra Tazzi (Partito Democratico)	
Franco Torreggiani (Partito Democratico)	